



Verbale dell'Assemblea ordinaria del 27 luglio 2020

L'anno 2020, il giorno lunedì 27 luglio, alle ore 10:00 presso Auditorium del Palazzo dei Congressi di Pisa, Via Matteotti n. 1, si è tenuta, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società RetiAmbiente S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione bilancio di esercizio 2019;
3. Illustrazione Piano Industriale;
4. Nomina Collegio Sindacale;
5. Nomina Revisore Legale dei conti
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Consiglio di Amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Matteo Trumpy
- Giuseppe Maurizio Gatti
- Fabrizio Miracolo

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Collegio Sindacale:

- Juri Scardigli – Presidente
- Eleonora Bartolomei
- Daniela Venturini

Sono altresì presenti il Temporary Manager di Retiambiente, Ing. Aldo Iacomelli, i consulenti Avv. Giuseppe Toscano e il Prof. Stefano Pozzoli.

Alle ore 10:00, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Daniele Fortini, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**Allegato A**) per n. 33 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 90,08% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo e comunica l'assenza giustificata della Consigliera del CdA, Avv. Maria Clorinda Martinengo.



1. Comunicazioni

Il Presidente ringrazia della partecipazione i Soci e il direttore dell'ATO Dott. Franco Borchì.

Il Presidente, prima di passare alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, ricorda che oggi avverrà la presentazione del Piano Industriale che segue quella del nuovo Statuto Sociale, già precedentemente svolta. Il Presidente ricorda, altresì, che lo stesso Piano Industriale, ora illustrato nei dettagli, discende dalle linee guida strategiche già approvate negli scorsi mesi e che, dunque, oggi, viene rappresentata la sintesi conclusiva di un lavoro preparatorio, di analisi, di studio, di elaborazione e proposta durato oltre un anno e che ha coinvolto tutti i soggetti interessati allo sviluppo del ciclo integrato dei rifiuti imperniato su Retiambiente. Il Presidente aggiunge che, nel frattempo e coerentemente con gli indirizzi ricevuti da ATO, la Società si è adoperata per sviluppare il confronto anche con tutti gli Enti Locali e le Società con ancora conferite in Retiambiente, affinché fossero approfonditi e definiti tutti i termini della configurazione di Retiambiente Spa quale Gestore Unico d'Ambito. Il Presidente prosegue rilevando che in questo percorso ci si è avvalsi della partecipazione diretta dei Sindaci e dei Comuni interessati compiendo passi avanti importanti per raggiungere, da subito, più elevati livelli di efficienza e convenienza e che di ciò è testimonianza di importanza strategica la volontà della maggioranza dei Sindaci della Versilia di far convergere in una sola Società i servizi ora prestati da Sea Ambiente Spa ed Ersu Spa agli otto comuni versiliesi, la qual cosa è stata immediatamente recepita dal CdA di Retiambiente e tradotta nell'insediamento di due Amministratori Unici ai vertici delle società coinvolte in un processo di fusione dal quale nascerà l'unica società di servizi ambientali dell'intera Versilia. Il Presidente rileva che, nondimeno, l'attenzione debba essere mantenuta elevata nel confronto con i Comuni della Lunigiana, della Garfagnana e di tutti gli altri le cui società non sono state ancora conferite in Retiambiente, concludendo che questa attività proseguirà in modo ancora più intenso alla luce delle approvazioni del nuovo Statuto e del Piano industriale, che a breve sarà illustrato, nella convinzione che tutti i Consigli Comunali ne approveranno i testi entro la prima settimana del mese di settembre p. v. in modo da consentire l'adozione formale da parte dell'Assemblea entro il 30 settembre p.v.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori comunicazioni e non prendendo nessuno la parola passa al secondo punto all'ordine del giorno

2. Approvazione Bilancio di esercizio 2019

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzaapostale.it E-MAIL info@retiambiente.it



Il Presidente dà la parola al consigliere Dott. Maurizio Gatti per l'illustrazione del bilancio di esercizio 2019, **Allegato B)** al presente verbale. Il Dott. Gatti illustra dettagliatamente le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, specificando che il bilancio si chiude con un utile di 70.180,00 motivando che la riduzione dell'utile, rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 202.061,00, è dovuta all'avviamento di attività operative della società necessario per ottemperare agli adempimenti imposti da ATO in vista dell'affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale della Toscana Costa, tra cui l'assunzione del Temporary Manager per l'avvio del lavoro di start-up della società. Il Dott. Gatti aggiunge che tra le operazioni di rilievo vi è anche la stipulazione di un accordo transattivo con Syskoplan Reply S.r.l. per chiudere una annosa vertenza stragiudiziale sull'uso del software SAP.

Il cons. Gatti, al termine dell'ampia illustrazione, ringrazia, a nome del cda, per l'attenzione e la fiducia ed invita i soci ad approvare il bilancio d'esercizio 2019 così come illustrato.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Gatti e dà la parola Presidente del Collegio Sindacale, dott. Juri Scardigli, il quale illustra nel dettaglio la Relazione del Collegio Sindacale informando, altresì, delle attività condotte dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2019.

Il Presidente chiede se qualcuno intende intervenire e non prendendo nessuno la parola procede alle operazioni di voto sul bilancio di esercizio 2019.

Il Presidente invita l'assemblea a votare sul punto 2) dell'ordine del giorno (Approvazione bilancio di esercizio 2019) chiedendo l'espressione di voto per appello nominale.

VOTANTI: n. 33 soci, rappresentanti il 90,08 del capitale sociale.

Favorevoli – 23 soci: Altopascio, Bagni di Lucca, Bagnone, Bibbona, Capannori, Cecina, Collesalveti, Fosdinovo, Livorno, Montignoso, Montopoli in Valdarno, Mulazzo, Podenzana, Pontedera, Portoferraio, Rosignano Marittimo, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Luce, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, Volterra, **rappresentanti il 64,15%** del capitale sociale presente.

Contrari – 2 soci: Comano e Pietrasanta **rappresentanti il 5,30%** del capitale sociale presente.

Astenuti – 8 soci: Carrara, Cascina, Fivizzano, Forte dei Marmi, Massa, Massarosa, Pisa, Tresana **rappresentanti il 30,55%** del capitale sociale presente.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambiente.it



Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il bilancio di esercizio 2019 è approvato con il **64,15%** del capitale presente.

3. *Illustrazione Piano Industriale;*

Il Presidente informa che il Piano industriale (**Allegato C**), che sarà illustrato, è stato già inviato a tutti i soci unitamente alla convocazione.

Il Presidente ringrazia tutti i tecnici che hanno partecipato alla redazione del Piano Industriale, sia quelli di Retiambiente, sia quelli dei Comuni e dell'ATO che hanno esaminato il Piano perfezionandolo e migliorandolo.

Il Presidente procede ad illustrare il Piano Industriale premettendo che, lo stesso, è coerente con il Piano Straordinario di Ambito e che il confronto con ATO è stato molto intenso e orientato al miglioramento dei servizi secondo le direttrici di efficienza, efficacia ed economicità come stabilite dalle norme. Il presidente sottolinea che il Piano Industriale ha accolto tutte le indicazioni del pacchetto europeo sull'economia circolare e anticipa le norme di recepimento che il Parlamento Italiano si accinge ad approvare.

Il Presidente illustra ampiamente il Piano Industriale ed a conclusione dell'illustrazione apre la discussione chiedendo se ci sono interventi.

Interviene il Direttore dell'ATO Costa, Dott. Franco Borchì, che ringrazia dell'invito e informa che l'Autorità ha lavorato proficuamente con Retiambiente, e con i comuni dell'ambito, alla redazione del Piano Industriale, esprimendo un giudizio molto positivo sul lavoro fatto. Il Direttore Borchì evidenzia l'aspetto dell'esigenza di una progressiva autonomia dell'Ambito, nella gestione del ciclo dei rifiuti, e di un rapporto di collaborazione stretto tra il Gestore ed i Comuni.

Secondo il Dott. Borchì il Piano Industriale, in discussione, sviluppa l'aspetto dell'autosufficienza impiantistica in modo efficace ed efficiente e sul piano della raccolta presenta degli spunti innovativi. Il Direttore aggiunge che, sul piano della gestione degli impianti, il Piano Industriale sarà uno strumento flessibile.

Il Direttore Borchì rileva che, in merito all'attività propria dell'Autorità, il cronoprogramma, approvato dall'Assemblea di ATO con delibera n. 15/2019, è stato puntualmente rispettato da Retiambiente a dimostrazione di una uniformità di intenti e di obiettivi. Il Direttore informa, altresì, che l'Autorità ha svolto due iniziative verso i comuni dell'Ambito e con una buona partecipazione da parte di quest'ultimi: una prima iniziativa il 10 luglio u.s. di

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



presentazione degli atti statuari di Retiambiente; ed una seconda iniziativa il 20 luglio u.s. di presentazione del Piano Industriale. Il Dott. Borchi aggiunge che la documentazione, illustrata nelle due iniziative richiamate, è a disposizione sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.

Il Direttore Borchi invita i Comuni a presentare proprie osservazioni sulla suddetta documentazione entro il termine perentorio del 11 settembre p.v. e precisa che l'ATO le valuterà entro il 30 settembre rendendone conto.

Il Dott. Borchi informa che entro il 31 ottobre p.v. sarà indetta l'Assemblea di ATO che delibererà sull'affidamento diretto. Il Direttore evidenzia che si è arrivati alla fine di un percorso nel corso del quale è stata garantita la partecipazione dei comuni e degli attuali Gestori.

Il Direttore conclude ringraziando i suoi collaboratori per averlo aiutato in un lavoro di grande complessità, ma che, alla fine, ha dato esiti positivi, aggiungendo l'auspicio che l'ultima fase, quella che decorre da oggi al 31 ottobre p.v., sia affrontata con spirito costruttivo, da parte di tutti, in modo da arrivare all'Assemblea di ATO di fine ottobre chiudendo il lungo percorso con l'affidamento diretto al Gestore.

Interviene l'Assessore di Forte dei Marmi, Enrico Ghiselli, che ringrazia del lavoro corposo svolto. L'Assessore Ghiselli puntualizza che il Comune di Forte dei Marmi farà pervenire all'ATO una serie di considerazioni, sia riguardo al Piano Industriale sia sugli statuti ed in particolare sul controllo analogo ritenendolo un tema rilevante rispetto al quale raccomanda che sia un controllo analogo effettivo e non di facciata, altrimenti, aggiunge, non si capirebbe il ruolo delle Amministrazioni comunali.

L'Assessore Ghiselli richiama l'attenzione anche su un aspetto specifico, cioè quello della raccolta porta a porta ed in particolare sulla necessità che siano valorizzate e potenziate le isole ecologiche al fine di pervenire ad una raccolta di qualità e di prossimità su tutto il territorio dell'Ambito.

Interviene il Sindaco del comune di Tresana, Matteo Mastrini, che ringrazia per il lavoro fatto e affronta la questione dei termovalorizzatori osservando che si tratta di una questione nodale rispetto alla quale in Toscana ci sono idee divergenti sulla loro utilità, mentre nel nord Europa sono considerati elementi di ricchezza, tant'è vero che molti rifiuti italiani vengono ceduti all'estero. Il Sindaco di Tresana dubita che i centri di raccolta possano, da soli, riuscire a garantire l'autosufficienza dell'Ambito nella gestione dei rifiuti e osserva che all'aumento della percentuale della raccolta differenziata non corrisponde una riduzione della TARI, pertanto conclude che occorrerebbe riflettere sulla funzionalità dei termovalorizzatori, perché non basta esserne ideologicamente contrari.

Interviene il sindaco del Comune di Capannori, Luca Menesini, che esprime un giudizio positivo sul bilancio di Retiambiente auspicando che sia l'ultimo bilancio della Società non operativa.

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezzapostale.it E-MAIL info@retiambiente.it



RETIAMBIENTE

Il Sindaco di Capannori sottolinea che, finalmente, dopo quasi 10 anni si è vicini alla conclusione di un percorso con la produzione di tutta una serie di atti che oggi sono al vaglio dei Comuni. Il Sindaco Menesini valuta tali atti, compreso il Piano Industriale illustrato, positivamente in quanto ambiziosi e che proiettano Retiambiente ad essere la prima azienda Toscana in termini di innovazione sulla gestione dei rifiuti ed in termini di raccolta di qualità. Il Sindaco di Capannori ritiene che pensare di avere un inceneritore per ogni provincia è anacronistico e rivolto agli anni 90 e che è nettamente in contrasto con una Regione, come quella Toscana, che vive di turismo, aggiungendo che pensare di costruire nuovi inceneritori rappresenterebbe l'inizio di un declino. Secondo il Sindaco Menesini l'obiettivo, invece, dovrebbe essere quello di avere tanti piani di recupero, come prevede il Piano Industriale in discussione. Il Sindaco del Comune di Capannori ritiene che la sfida ulteriore sarà anche quella di andare oltre il porta a porta e riuscire a portare i cittadini a conferire direttamente nei centri di raccolta con un approccio mentale e culturale diverso e più avanzato rispetto a quello attuale. Il Sindaco di Capannori ritiene che in tutto questo sarà fondamentale la sinergia tra Comuni e Gestore. Il Sindaco Menesini conclude affermando di condividere l'impostazione, definita da ATO e da Retiambiente, di questi ultimi mesi di cronoprogramma ed auspica che entro il mese di settembre i comuni possano approvare gli atti per procedere verso l'affidamento diretto del servizio a Retiambiente.

Interviene il Sindaco del Comune di Comano, Antonio Maffei, il quale esplicita la preoccupazione di una tempistica troppo stretta per cambiare un sistema che finora ha dato buoni risultati sul territorio del suo comune. Il sindaco di Comano informa che l'Unione dei Comuni della Lunigiana, di cui Comano fa parte, ha dato incarico ad un soggetto esterno per redigere un piano industriale per la gestione del servizio nel territorio della Lunigiana che necessiterebbe di maggiore tempo per mettere a punto un sistema che garantisca qualità e costi bassi del servizio. Il Sindaco di Comano conclude chiedendo di programmare una tempistica più lunga rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma per l'operatività del Gestore Unico.

Interviene l'Assessore del Comune di Livorno, Giovanna Cepparello, informando che il Consiglio Direttivo di ATO ha costituito un tavolo tecnico che ha esaminato e affinato le bozze di statuto di Retiambiente e delle SOL, oltre che redigere una bozza di Patti parasociali. L'assessore Cepparello informa che il tavolo tecnico, insieme alla struttura di Retiambiente, ha fatto un buon lavoro istruttorio dando la possibilità ai comuni di fare delle osservazioni sulla documentazione e particolarmente sulla proposta di sistema del controllo analogo previsto. L'Assessore del Comune di Livorno osserva che la raccolta differenziata, oltre ad avere un alto costo, spesso non produce una materia di qualità e,



quindi, non consente una compensazione dei costi, pertanto, conclude, è soprattutto su questo elemento che bisogna investire.

Interviene il Sindaco del Comune di Mulazzo, Claudio Novoa, che ringrazia per il lavoro che Retiambiente e ATO stanno svolgendo. Il Sindaco di Mulazzo condivide i principi ispiratori del Piano Industriale in discussione, illustrati dal presidente, e considera la conclusione del percorso di affidamento una esperienza importante e storica che può avere delle ricadute positive anche sul resto della Toscana. Il Sindaco di Mulazzo rivolge agli amministratori della Società la raccomandazione che il percorso di Retiambiente sia rappresentativo degli interessi di tutti i comuni, compresi quelli che detengono piccole quote di partecipazione. Il Sindaco Novoa afferma che il comune di Mulazzo condivide il percorso verso l'affidamento diretto con convinzione, perché ritiene possa garantire al territorio un servizio caratterizzato da economicità ed efficienza, senza sprechi, virtuoso e, aggiunge, che i comuni della Lunigiana sentono l'importanza e la concretezza di questo progetto che ha come propri cardini il Piano Industriale, il Contratto di Servizio e il sistema di controllo analogo. Il Sindaco del Comune di Mulazzo apprezza l'approfondimento che i comuni della Lunigiana hanno potuto fare con lo staff di Retiambiente perché ha permesso di indicare le sensibilità, le esigenze del territorio ed il modello di gestione del servizio più aderente al territorio della Lunigiana. Il Sindaco Novoa raccomanda gli Amministratori della Società di completare il percorso di affidamento ponendo attenzione anche ai piccoli azionisti, come lo sono i comuni della lunigiana, perchè anche loro vogliono essere protagonisti di questo percorso.

Il Presidente ringrazia dei contributi alla discussione ed evidenzia che l'obiettivo di giungere all'approvazione del Piano Industriale, da parte dell'Assemblea, nei tempi dettati da ATO, non deve mortificare la possibilità di apportare delle migliorie da parte dei comuni che stanno studiando il piano e possono fornire degli aggiustamenti a garanzia di un buon servizio a prezzi ragionevoli. Il Presidente, circa l'importanza dei centri di raccolta evidenziata dall'Assessore Ghiselli e dal Sindaco del Comune di Capannori, informa che nel Piano Industriale è stata prevista l'implementazione dei Centri di Raccolta dagli attuali 74, esistenti su tutto il territorio dell'Ambito, ovvero uno ogni 50.000 abitanti, a 110, con la realizzazione di ulteriori 36 centri di raccolta, ovvero uno ogni 30.000 abitanti, che saranno tecnologicamente evoluti per un investimento di 16 milioni di euro da reperire anche attraverso finanziamenti europei e nazionali destinati alla green economy.

Il Presidente precisa che, circa il recupero di energia dai rifiuti, non c'è alcuna avversione ideologica. Il Presidente informa che in Italia ci sono molti termovalorizzatori, alcuni particolarmente performanti, perchè costruiti con tecnologia avanzata, altri obsoleti, e che in Europa (Svezia, Olanda, Germania ed altri) l'uso dei Termovalorizzatori

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it



continua ad essere una soluzione privilegiata. Il Presidente evidenzia che rispetto ai rifiuti indifferenziati residui la Società vorrebbe puntare ad un sistema di selezione che permetta di avere dei flussi di CSS, e quindi in end of wast, cioè non più rifiuto, destinati a forni industriali come centrali elettriche, cementifici, ecc. e pertanto possono essere deviati dall'obbligo di alimentare inceneritori; analogamente, per la parte organica residua, è possibile ottenere delle matrici mineralizzate per poter fare risanamenti ambientali, coprire discariche, riempire le cave, ecc. e, conseguentemente, non ricorrere più a discariche. Il Presidente specifica che nel Piano Industriale di Retiambiente non c'è l'elemento termovalorizzazione, non perché vi sia una avversione ideologica, ma perché dagli impianti innovativi previsti nel Piano Industriale usciranno non più rifiuti, ma materia non più destinata all'incenerimento ma al riutilizzo. Circa le raccomandazioni che sono pervenute durante la discussione, il Presidente le raccoglie e impegna la Società a seguire tutti i processi insieme alle amministrazioni comunali al fine di arrivare a decisioni, in Assemblea, che siano le più convincenti e persuasive.

In merito all'approvazione degli statuti e patti parasociali nei Consigli Comunali, il Presidente informa che il Cda e gli esperti della Società sono disponibile a partecipare ed a dare il proprio supporto qualora lo si ritenesse utile.

Il presidente chiede che possa essere programmata una agenda dei consigli comunali tale da potersi concludere entro la prima settimana di settembre, ribadendo la disponibilità del Cda e degli esperti della Società a partecipare ai Consigli Comunali.

4. Nomina Collegio Sindacale;

Il Presidente ricorda che il Collegio Sindacale è scaduto e prende atto che al momento non sono intervenuti accordi tra i soci per esprimere un diverso Collegio Sindacale da quello in carica che ringrazia per il lavoro che sta svolgendo, in proroga, con la massima diligenza e impegno.

Il Presidente, pertanto, rinvia il punto raccomandando ai soci di trovare le opportune intese al fine di procedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale nella prossima seduta dell'Assemblea.

5. Nomina Revisore Legale dei conti

Rinviato

Il Presidente comunica che non essendo ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 12:50.



Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Sandro Gallo

RetiAmbiente S.p.a. Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500
PEC: retiambientespa@sicurezza postale.it E-MAIL info@retiambiente.it